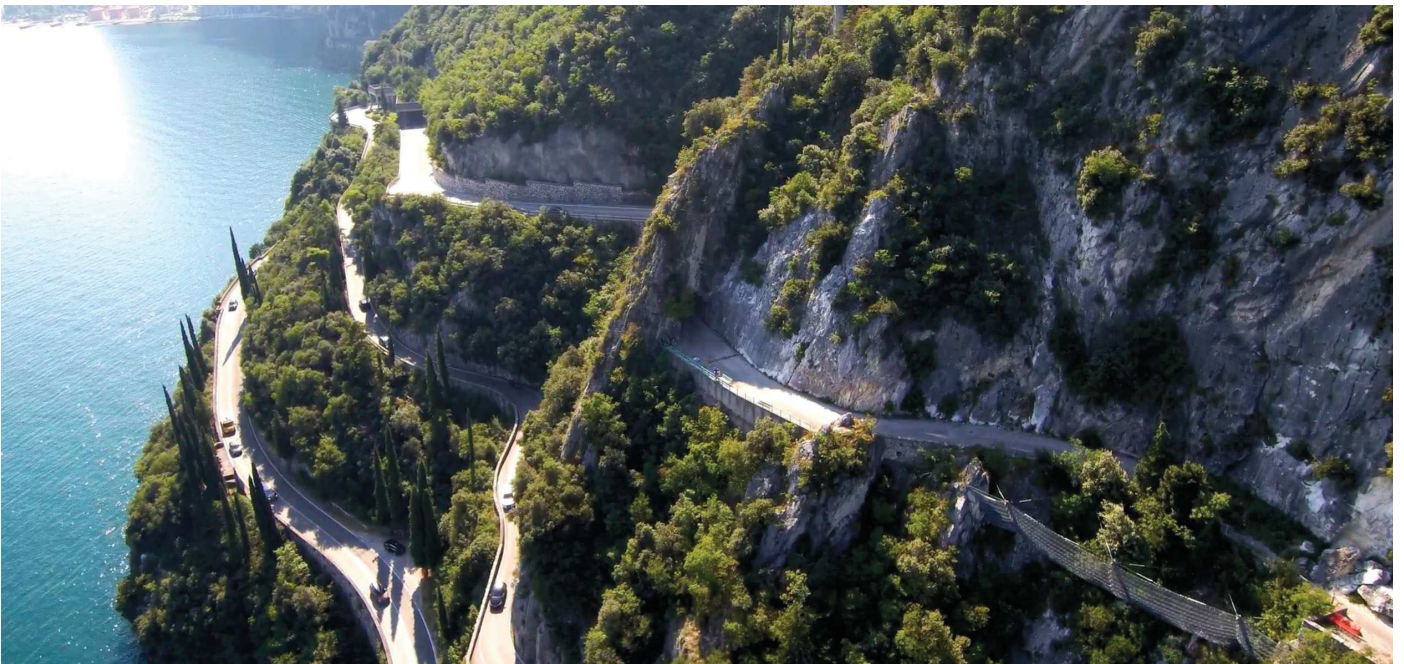


LE STRADE PIÙ BELLE D'ITALIA

Italy's Most Beautiful Roads



Un progetto per rivitalizzare la campagna e “coltivare” i luoghi storici

A project to revitalise the countryside and ‘cultivate’ historic places

**Le Strade più belle
*d'Italia***



**MINISTERO
DEL TURISMO**

La sera cade una pioggia lieve. Il mattino dopo i prati risplendono, il sole primaverile illumina i salici piangenti che fanno ombra alle rogge, sfiora i filari di gelsi che delimitano i campi di frumento, fa luccicare l'acqua dei canali che attraversano la campagna intorno a Sesto al Reghena. Siamo nella pianura di Pordenone ai confini con il Veneto, in un'area rurale ricca di piccoli borghi, chiesette votive, ville antiche, frutteti, corsi d'acqua.

Qui un tempo era tutta foresta, oscura selva, alberi fitti i cui eredi sono gli aceri, i pioppi, gli ontani, le querce, gli olmi, i carpini bianchi che dimorano in quel luogo di pace assoluta che sono i Prati Burovich. Oltre alle piante autoctone, passeggiando nel parco sull'erba soffice e tra il cinguettio degli uccelli, si incontrano i prati stabili segnati dai pioppeti e ci si fa un'idea degli assetti agrari sette-ottocenteschi del Friuli. Questa è zona di marcite, una pratica agricola introdotta dai monaci benedettini e tipica del Basso Friuli, che manteneva i campi allagati per consentire di avere sempre erba da foraggio.

La campagna è essenzialmente tre cose: paesaggio, agricoltura e cibo.

L'agricoltura è la fonte della nostra alimentazione e gli agricoltori sono i veri custodi del territorio (appena loro lasciano i campi, si verificano i disastri). Il valore del paesaggio è sia estetico-culturale, cioè legato alla percezione del bello, sia ecologico, poiché la sua trasformazione dovrebbe consentire la fisiologica rigenerazione di un habitat equilibrato. L'agricoltura va dunque tutelata soprattutto per il suo contributo ecologico.

La valorizzazione della campagna, dei borghi e dei fabbricati rurali può diventare un volano per le economie locali, grazie anche allo sviluppo del turismo rurale, e contribuire a conservare l'eredità storica di uso e cura del paesaggio agrario così come è sempre avvenuto, fino a quando si è affermata l'agricoltura industrializzata che risulta ormai non più sostenibile.

È possibile organizzare in "esperienze" le suggestioni che ancora ci dà la campagna? L'Italia dei mille borghi, l'Italia rurale, ha infinite esperienze da proporre ai viaggiatori di tutto il mondo. In particolare, ai viaggiatori che amano l'avventura: come William Least Heat-Moon, autore del romanzo *Strade Blu*, che ha percorso 13mila chilometri

A gentle rain falls in the evening. The next morning the meadows shine, the spring sun shines on the weeping willows that shade the irrigation canals, graze the rows of mulberry trees that border the wheat fields, the water glistens in the canals that cross the countryside around Sesto al Reghena. We are in the Pordenone plain on the borders with the Veneto region, in a rural area rich in small villages, votive churches, ancient villas, orchards and waterways. Here, once upon a time, it was all forest, dark woodland, dense trees whose heirs are the maples, poplars, alders, oaks, elms and elms, white hornbeams that dwell in that place of absolute peace that are the Burovich Meadows. Walking through the park on the soft grass and between the chirping of the birds, one encounters not only the native plants but also the permanent meadows marked by poplar groves, and gets an idea of the agrarian arrangements of the 18th-19th centuries in Friuli. This is an area of marcite, an agricultural practice introduced by the Benedictine monks and typical of lower Friuli, which kept the fields flooded to always have grass for fodder.

The countryside is essentially three things: landscape, agriculture and food.

Agriculture is the source of our food and farmers are the true custodians of the land (as soon as they leave the fields, disasters occur). The value of the landscape is both aesthetic-cultural, that is related to the perception of beauty, and ecological, since its transformation should allow the physiological regeneration of a balanced habitat. Agriculture should therefore be protected above all for its ecological contribution.

The valorization of the countryside, villages and rural buildings can become a flywheel for local economies, thanks also to the development of rural tourism, and contribute to preserving the historical heritage of the use and care of the agrarian landscape as it has always been, until industrialized agriculture became established, which is now no longer sustainable.

Is it possible to organize the suggestions that the countryside still gives us into 'experiences'?

*The 'Italy of a thousand villages', rural Italy, has infinite experiences to offer travelers from all over the world. In particular, to travelers who love adventure: like William Least Heat-Moon, author of the novel *Blue Roads*, who*

sulle strade blu d'America (diverse dalle "strade rosse" che sono le autostrade) senza una meta precisa, cercando i paesini sperduti sulla mappa, attratto dai loro nomi improbabili e felice di parlare con le persone incontrate per strada. L'avventura soddisfa la nostalgia di grandi spazi, la sete di libertà, il sogno di un'esistenza piena. Di "strade blu", o meglio "verdi", anche l'Italia è piena, oltre le tangenziali e i raccordi autostradali. Strade meravigliose che attraversano campi, costeggiano luoghi storici, seguono le ondulazioni delle colline o le linee di costa a strapiombo sul mare, si insinuano nelle montagne o si perdono tra i vigneti.

Queste strade hanno già tutte, naturalmente, una loro denominazione: Strada Statale 45 bis (o Gardesana Occidentale), SP 510 del Sebino Orientale, ecc.

Alcune hanno anche una denominazione turistica: Strada del Vino Monferrato Astigiano (SP 71), Strada Panoramica delle Crete Senesi, Litoranea delle Cinque Terre ecc. Dovremmo, però, assegnare alle strade secondarie, alle strade verdi, un ulteriore attestato: non a tutte, ma alle più belle tra loro. Certificare le strade, così come è stato fatto con i borghi da parte dell'associazione I Borghi più belli d'Italia, significa mettere a disposizione del viaggiatore – qualsiasi mezzo egli usi, bici, moto, auto oppure vada a piedi – un forte attrattore turistico.

Ci sono dei tratti di strada così belli, panoramici, fiancheggiati da ininterrotte file di alberi o da imponenti montagne, che guidare l'auto diventa un piacere, un'esperienza estetica ed estatica; e così pure camminare o passeggiare in bicicletta pedalando senza fretta. La strada diventa un veicolo dell'immaginario e un fattore culturale, perché invita a conoscere il territorio di cui è parte. Seguire il corso di un fiume guidando lentamente la macchina, è un modo per introiettare il paesaggio e sentirsi partecipi del suo destino.

La strada è dunque il mezzo che consente di conoscere il territorio. Gli elementi della ruralità che si incontrano percorrendola vanno tutti segnalati come altrettanti punti di forza che concorrono alla "bellezza" della strada. Si tratta quindi di identificare le "strade più belle d'Italia" utilizzando una Carta di Qualità messa a punto da un comitato tecnico-scientifico composto da esperti. Ogni strada ha un inizio e una fine, che saranno indicate tramite cartellonistica con il nome della strada e il logo delle "Strade più belle d'Italia". Il tratto selezionato può non coincidere con la classificazione amministrativa delle strade: infatti può essere solo una parte di una

travelled 13 thousand kilometers on America's blue roads ('red roads' being different from the 'red roads' that are the highways) without a precise destination, looking for remote villages on the map, attracted by their unlikely names and happy to talk to people he met on the road. Adventure satisfies the longing for wide open spaces, the thirst for freedom, the dream of a full existence. Italy is also full of 'blue roads', or rather 'green roads', beyond the ring roads and motorway junctions. Wonderful roads that cross fields, pass alongside historical places, follow the undulations of hills or the coastline overhanging the sea, creep into the mountains or get lost among the vineyards. Obviously, these roads already all have their own designation: Strada Statale 45 bis (or Gardesana Occidentale), SP 510 del Sebino Orientale, etc. Some also have a tourist designation: Strada del Vino Monferrato Astigiano (SP 71), Strada Panoramica delle Crete Senesi, Litoranea delle Cinque Terre, etc. We should, however, give secondary roads, green roads, a supplementary certificate: not to all of them, but to the most beautiful ones. By certifying the roads, as has been done with the villages by the association I Borghi più belli d'Italia, we are making a strong tourist attraction available to the traveller - whatever means he uses, bike, motorbike, car or on foot. There are stretches of road so beautiful, so scenic, lined with uninterrupted rows of trees or imposing mountains, that driving a car becomes a pleasure, an aesthetic and ecstatic experience; and so does walking or cycling without hurrying. The road becomes a vehicle of the imagination and a cultural factor, because it invites us to get to know the territory that it is part of. Following the course of a river, driving slowly by car, is a way of introjecting the landscape and feeling part of its destiny. landscape and feel part of its destiny.

The road is therefore the means of getting to know the territory. The elements of rurality one encounters as one travels along it should all be noted as strengths that contribute to the 'beauty' of the road. It is therefore a matter of identifying the 'most beautiful roads in Italy' using a Quality Chart developed by a technical-scientific committee of experts. Each road has a beginning and an end, which will be indicated by signs with the name of the road and the 'Most Beautiful Roads in Italy' logo. The selected section may not coincide with the administrative classification of roads: in fact, it may only be a part of a national, regional or provincial road, or it may join a secondary



strada nazionale, regionale o provinciale, oppure unire una strada extraurbana secondaria a una strada locale e/o a un itinerario ciclopedonale ecc. A dare valore alla strada è naturalmente il paesaggio entro il quale essa scorre. Che attraversi borghi, campi coltivati, paesaggi fluviali, montani o agresti, la strada è sempre punteggiata di “emergenze” storiche, ambientali, agroalimentari o ricettive che vanno anch’esse segnalate lungo il percorso: antiche pievi, ville storiche, fabbricati rurali (corti, cascine, masserie ecc.), musei, alberghi, ristoranti, locande, agriturismi, cantine, frantoi, caseifici, forni, punti vendita di ortaggi, frutta, salumi, miele, cereali, conserve. Ogni strada diventa così un itinerario del gusto, un percorso storico, un viaggio culturale, una tappa verso la conoscenza dell’Italia meno nota e più autentica, unita da borghi e campagne che custodiscono preziosi giacimenti ambientali, enogastronomici e culturali.

Con il progetto “Le Strade più belle d’Italia” sarà messo a punto un sistema di segnalazione, comunicazione e valorizzazione che inciderà profondamente sul tessuto rurale della nazione, perché ogni metro quadrato di campagna sarà tutelato nel momento in cui entra nel raggio d’azione di una delle Strade più belle d’Italia. Tutto quello che si trova lungo il percorso dovrà ricevere grande attenzione, pena il declassamento della strada. Una buona parte delle aree interne sarà così affidata alla cura degli architetti del paesaggio, il cui compito è quello di realizzare paesaggi che soddisfino le esigenze umane e naturali, e di riconoscere e preservare l’ambiente, la storia e la vocazione del luogo. Ogni strada andrebbe contestualizzata e progettata non solo come un’arteria viaria ma come parte di uno spazio complesso in cui entrano in gioco fattori ambientali che vanno dall’aspetto paesaggistico fino alla valutazione dell’impatto ecologico.

suburban road to a local road and/or a cycle/pedestrian route, etc. What gives value to the road is of course the landscape through which it runs. Whether it crosses villages, cultivated fields, river, mountain or rural landscapes, the road is always dotted with historical, environmental, agri-food or receptive ‘emergencies’ that must also be signposted along the way: ancient parish churches, historic villas, rural buildings (courtyards, farmsteads, masserie, etc.), museums, hotels, restaurants, inns, agritourisms, wine cellars, oil mills, cheese factories, bakeries, and outlets selling vegetables, fruit, cold cuts, honey, cereals, preserves. Each road thus becomes an itinerary of taste, a historical route, a cultural journey, a stage towards the knowledge of the lesser-known and more authentic Italy, united by villages and countryside that preserve precious environmental, food and wine and cultural deposits.

With the ‘Most Beautiful Roads of Italy’ project, a system of signposting, communication and enhancement will be implemented which will have a profound impact on the nation's rural landscape, because every square metre of countryside will be protected as soon as it enters the radius of action of one of Italy's most beautiful roads. Everything along the route shall receive great attention, otherwise the road will be downgraded. A large part of the inland areas will thus be entrusted to the care of landscape architects, whose task is to create landscapes that meet human and natural needs, and to recognise and preserve the environment, history and vocation of the place. Every road should be contextualised and designed not only as a road, but as part of a complex space in which environmental factors come into play, ranging from landscape to to ecological impact assessment. The aim is to be able to ‘cultivate’ historical places. Each road thus becomes an itinerary of taste, a historical route, a cultural jour-

Lo scopo è quello di riuscire a “coltivare” i luoghi storici.

Le strade sono la linfa vitale delle nostre comunità e - dai marciapiedi permeabili alle piste ciclabili e alle alberature che offrono ombra - dovrebbero essere progettate come veri e propri ecosistemi che si interfacciano con l'ambiente naturale e, allo stesso tempo, consentono di godere dello spettacolo del verde, anche per chi voglia camminare a piedi o in bici. Il progetto “Le Strade più belle d'Italia” prevede premi per quei Comuni virtuosi che pongono al primo posto il rispetto per l'ambiente, la manutenzione e l'abbellimento dei tratti di strada di loro competenza. Saranno incentivate la piantumazione di alberi e la conoscenza dei paesaggi rurali storici e dei diversi sistemi agricoli che ne preservano l'integrità, in modo da favorire l'acquisto di prodotti agroalimentari provenienti dalle zone da tutelare. La promozione del progetto passa attraverso la realizzazione di un sito Internet, di una app, di virtual tour, dell'uso dei social e dell'intelligenza artificiale, oltre che della segnaletica e della cartellonistica da inserire all'inizio, alla fine e nei punti salienti del percorso.

Il Comitato tecnico scientifico sarà costituito da architetti del paesaggio, esperti di comunicazione, ingegneri

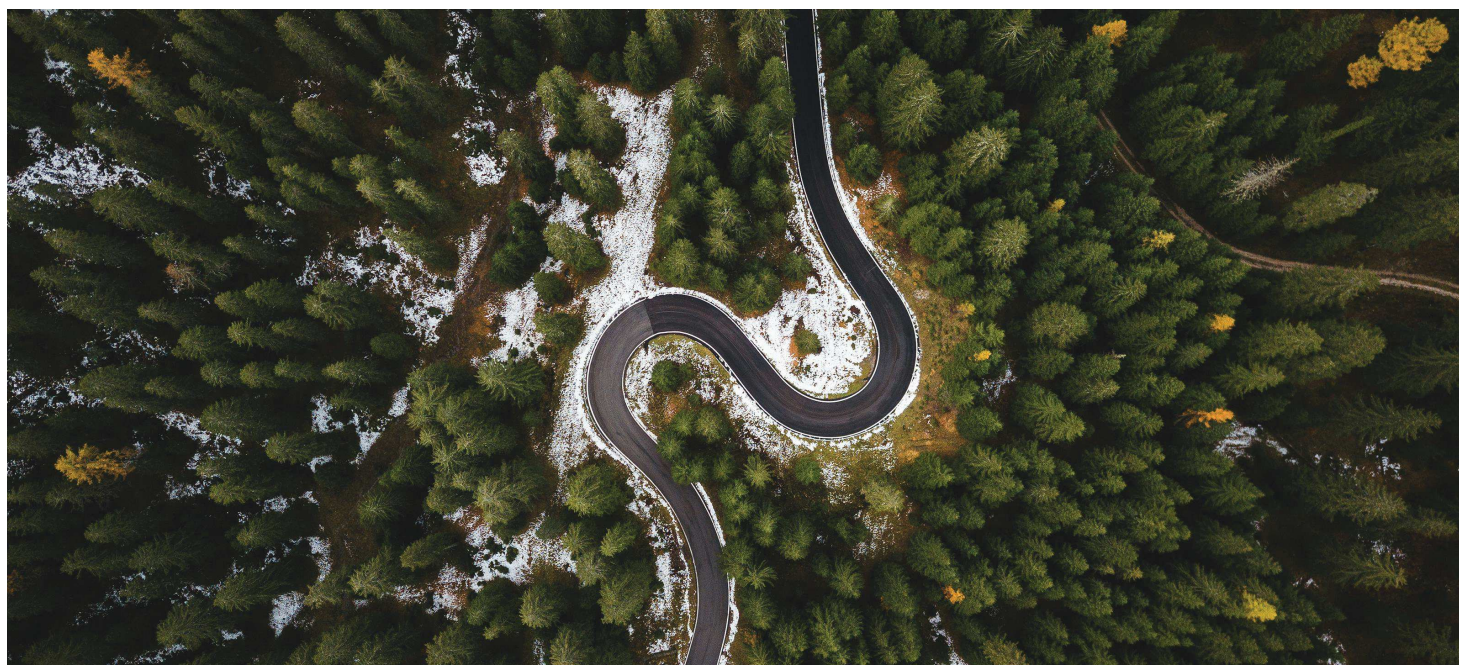
ney, a step towards getting to know a lesser-known and more authentic Italy, united by villages and countryside that hold precious environmental, food and wine and cultural treasures.

Roads are the lifeblood of our communities and - from permeable pavements to bike lanes and tree cycle paths and trees that provide shade - should be designed as true real ecosystems that interface with the natural environment and at the same time allow people to enjoy the spectacle of greenery, also for those who want to walk or cycle. The 'Most Beautiful Roads in Italy' project provides prizes for those virtuous municipalities that place respect for the environment, maintenance and beautification of the stretches of road within their competence.

Tree planting and knowledge of historical rural landscapes will be promoted together with knowledge of historic rural landscapes and the various agricultural systems that preserve their integrity, so as to encourage the purchase of agri-food products from the protected areas.

The project will be promoted through the creation of a website, an app, virtual tours, the use of social networking and artificial intelligence, as well as signage and posters to be placed at the beginning, end and at the main points of the route. The technical-scientific committee will consist of landscape architects, communication experts, environmental engineers, art historians and representatives of professional agricultural associations, environmental associations, municipalities and local authorities, the Ministers of Tourism, Agriculture and Ecological Transition.

The certification of a road can be proposed by a Municipality or a consortium of Municipalities, a mountain community, a Gal, a Province or a Region, a tourist association, an environmental association or a professional agricultural association. Once the candidacy has been submitted, it will be examined by the Technical Scientific Committee which will have, within it, one or more "evaluators" who will go on site to verify whether the route proposed as "one



ambientali, storici dell'arte e da rappresentanti delle associazioni agricole professionali, delle associazioni ambientaliste, dei comuni e degli enti territoriali, dei ministri del Turismo, dell'Agricoltura e della Transizione ecologica. La certificazione di una strada può essere proposta da un Comune o da un consorzio di Comuni, da una comunità montana, da un Gal, da una Provincia o da una Regione, da un'associazione turistica, da un'associazione ambientalista o da un'associazione agricola professionale. Una volta avanzata la candidatura, essa sarà esaminata dal Comitato tecnico scientifico che avrà, al proprio interno, uno o più "valutatori" che si recheranno sul posto per verificare se il tragitto proposto come "una delle Strade più belle d'Italia" soddisfi i requisiti richiesti dalla Carta di Qualità. In caso di esito positivo, si procederà alla certificazione della strada, all'installazione dei pannelli e della segnaletica, alla comunicazione alla stampa e sui social, all'inserimento nel sito e nell'app, ecc. Le risorse per realizzare il progetto possono essere sia pubbliche sia private. Queste ultime potranno venire, ad es., da una casa automobilistica che produce auto elettriche, da aziende, consorzi o produttori interessati a legare la propria immagine ai temi del viaggio, del paesaggio, della ruralità, della cultura. È previsto anche che vengano "sponsorizzate" le singole strade. Infine, alcuni esempi di strade che potrebbero fregiarsi della certificazione e del marchio delle "Strade più belle d'Italia": la strada della Val Badia da San Vigilio di Marebbe a Corvara; la statale dello Stelvio che collega la Valtellina e la Val Venosta; la strada della riva orientale del lago Maggiore da Laveno al confine svizzero; la strada della Forra a Tremosine sul lago di Garda; nei monti Lessini il percorso da Stallavena a Branchetto; nell'Appennino Reggiano da Bettola a Cerreto; in Piemonte da Mondovì a Zuccarello passando per Pamparato e Garessio; da Cuneo al Colle di Tenda; il Percorso del Romanico da Asti a Tonengo; nell'Appennino bolognese da Montepastore a Montese; nel Casentino da Bibbiena a Pontassieve passando per Poppi; nelle Marche da Colbordolo a Urbania passando per Urbino; le strade della Maremma da Piancastagnaio a Arcidosso passando per Santa Fiora; la strada da Montepulciano a Montalcino; da Roseto degli Abruzzi al lago di Campotosto nel Parco Nazionale del Gran Sasso; in Umbria la strada della Valnerina da Terni fino alle Marche passando per la cascata delle Marmore; nel Molise dal lago di Guardialfiera a Frosolone e da Larino a Campobasso; nel Cilento da Vallo di Lucania a Scario e da Marina di Camerota ad Acciaroli; nella Valle d'Itria da Ostuni a Putignano passando per Cisternino, Locorotondo e

of the most beautiful roads in Italy" satisfies the requirements of the Quality Chart. If the outcome is positive, the road will be certified, the panels and signage will be installed, communication will be made to the press and on social media, inclusion on the website and app, etc. The resources to implement the project can be both public and private. The latter could come, for example, from a car manufacturer that produces electric cars, from companies, consortia or producers interested in linking their image to the themes of travel, landscape, rurality, culture. It is also expected that individual roads will be "sponsored". Finally, some examples of roads that could boast the certification and the brand of the "Most beautiful roads in Italy": the road of Val Badia from San Vigilio di Marebbe to Corvara; the Stelvio state road that connects Valtellina and Val Venosta; the road on the eastern shore of Lake Maggiore from Laveno to the Swiss border; the Forra road in Tremosine on Lake Garda; in the Lessini mountains the route from Stallavena to Branchetto; in the Reggio Emilia Apennines from Bettola to Cerreto; in Piedmont from Mondovì to Zuccarello passing through Pamparato and Garessio; from Cuneo to Colle di Tenda; the Romanesque Route from Asti to Tonengo; in the Bologna Apennines from Montepastore to Montese; in the Casentino from Bibbiena to Pontassieve passing through Poppi; in the Marche from Colbordolo to Urbania passing through Urbino; the roads of the Maremma from Piancastagnaio to Arcidosso passing through Santa Fiora; the road from Montepulciano to Montalcino; from Roseto degli Abruzzi to Lake Campotosto in the Gran Sasso National Park; in Umbria the Valnerina road from Terni to the Marche passing through the Marmore waterfall; in Molise from Lake Guardialfiera to Frosolone and from Larino to Campobasso; in Cilento from Vallo di Lucania to Scario and from Marina di Camerota to Acciaroli; in the Itria Valley from Ostuni to Putignano passing through Cisternino, Locorotondo and Alberobello; the panoramic view of the Gargano from Poggio Imperiale to Vico del Gargano; in Lombardy the SP510 from Pisogne to Iseo and the Valvestino road; in Calabria from Serra San Bruno to Stilo and from Cittanova to Locri; in Sicily from Randazzo to Agira passing through Bronte and Adrano; in Sardinia from Santa Teresa di Gallura to Badesi and from Capo Testa to Lake Coghinas passing through Tempio Pausania.

+ CERTIFIED ROADS = + RURAL TOURISM = + AGRICULTURE SUPPLY/DEMAND = + STRENGTH TO THE RURAL WORLD AND VILLAGES = + PROTECTED TERRITORY

Alberobello; la panoramica del Gargano da Poggio Imperiale a Vico del Gargano; in Lombardia la SP510 da Pisonè a Iseo e la strada della Valvestino; in Calabria da Serra San Bruno a Stilo e da Cittanova a Locri; in Sicilia da Randazzo ad Agira passando per Bronte e Adrano; in Sardegna da Santa Teresa di Gallura a Badesi e da Capo Testa al lago del Coghinas passando per Tempio Pausania.

**+ STRADE CERTIFICATE = + TURISMO RURALE = + DOMANDA/OFFERTA DI AGRICOLTURA =
+ FORZA AL MONDO RURALE E AI BORGHI = + TERRITORIO TUTELATO**

LE 100 STRADE PIÙ BELLE IN ITALIA - Obiettivi strategie del progetto

1) Il progetto prevede l'individuazione, l'implementazione e la certificazione di cento strade in tre anni. I costi relativi diretti saranno necessariamente variabili, perché troveremo strade già più belle così come sono (secondo i requisiti richiesti dal Comitato Scientifico), strade che richiedono pochi interventi o altre molti interventi per adeguarsi a tali requisiti.

Tali interventi saranno realizzati dagli enti locali e dagli altri attori locali con la nostra collaborazione/supervisione.

2) La piattaforma e l'app AI per il vero smart Turismo

Realizzeremo una piattaforma in cui saranno inseriti dagli enti e attori locali tramite i nostri tecnici tutti i dati relativi alle strade e tutti gli elementi significativi per il turismo del territorio attraversato dalle stesse.

Con sistema AI elaboreremo tali dati/elementi per costruire i seguenti percorsi turistici:

- Enogastronomico
- Storico
- Artistico / Culturale
- Religioso
- Cicloturistico / Trekking x famiglie

Tali percorsi saranno fruibili in tempo reale tramite l'app con sistema AI che realizzeremo per tutti coloro che percorreranno per qualunque motivo tali strade.

100 MOST BEAUTIFUL ROADS IN ITALY - Objectives and strategies of the project

1) *The project involves the identification, implementation and certification of 100 roads in three years.*

The direct related costs will necessarily be variable, because we will find roads that are already more beautiful as they are (according to the requirements requested by the Scientific Committee), roads that require few interventions or many interventions to adapt to these requirements. These interventions will be carried out by local authorities and other local actors with our collaboration/supervision.

2) *The platform and the AI app for true smart Tourism: we will create a platform in which all the data relating to the roads will be inserted by the local authorities and actors through our technicians. In addition, all the significant elements for tourism in the area crossed by these enchanting roads will also be inserted.*

With the AI system we will process such data/elements to build the following tourist routes:

- food and wine*
- historical*
- artistic/cultural*
- religious*
- cycling/trekking for families*

These routes will be accessible in real time via the app with the AI system that we will create for all those who travel for any reason on these roads. A simple, safe and comprehensive guide to consciously travel the most beautiful roads and know everything about the territory they cross.

Una guida semplice, sicura ed esaustiva per percorrere consapevolmente le strade più belle e sapere tutto sul territorio che esse attraversano.

3) Accessibilità, piazzole, casette, piantumazione alberi.

Sulle strade che ne necessitano e ove possibile, saranno eseguiti, a cura degli enti e attori locali con la ns collaborazione/supervisione, interventi di miglioramento dell'accessibilità, realizzazione di piazzole, punti di telemedicina, piantumazione di alberi

4) Ministeri interessati

Oltre al **Turismo**, gli altri ministeri coinvolti sono:

- **Gli Esteri**, per la promozione delle Strade più belle d'Italia alle comunità di italiani nel mondo, nell'anno del turismo delle radici, il 2024;
- **L'Agricoltura**, per la ricerca degli elementi utili alla creazione dei percorsi enogastronomici e nella promozione del progetto presso imprenditori agricoli e agriturismi, al fine di valorizzare le eccellenze agroalimentari e l'ospitalità rurale;
- **La Cultura**, per la creazione dei percorsi storici, artistici e culturali utilizzando la rete di musei, mostre, eventi e siti culturali;
- **L'Ambiente**, per le azioni di tutela degli aspetti paesaggistici e ambientali collegati alla definizione dei percorsi;
- **Il Made in Italy**, per la valorizzazione delle lavorazioni artigianali e tipiche di cui si può fare esperienza lungo i percorsi.

3) *Accessibility, pitches, houses, tree planting.*

On the roads that need it and where possible, local authorities and actors will carry out, with our collaboration/supervision, interventions to improve accessibility, create pitches, telemedicine points, plant trees

4) *Ministries involved*

*In addition to **Ministry of Tourism**, the other ministries involved are:*

- **Ministry of Foreign Affairs**, *for the promotion of the Most Beautiful Roads in Italy to Italian communities in the world, in the year of roots tourism, 2024;*
- **Ministry of Agriculture**, *for the search for useful elements for the creation of food and wine routes and in the promotion of the project among agricultural entrepreneurs and agritourism, in order to enhance agri-food excellence and rural hospitality;*
- **Ministry of Culture**, *for the creation of historical, artistic and cultural routes using the network of museums, exhibitions, events and cultural sites;*
- **Ministry of Environment**, *for the actions to protect the landscape and environmental aspects connected to the definition of the routes;*
- **Ministry of Made in Italy**, *for the valorization of the artisanal and typical processes that can be experienced along the routes.*

Roberto Perticone

Fiorello Primi

